

**REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 03**

Del 06.02.2020.

OGGETTO: Esame delle condizioni di eleggibilità, candidabilità e di eventuale situazione di incompatibilità del Consigliere surrogato.

Duemilaventi il giorno SEI del mese di FEBBRAIO alle ore 18.40 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 31.01.2020 prot. n. 808, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA	PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA	GIOVANNA TIZIANA	CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA	MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
04	SERRUTO	PASQUALE	CONSIGLIERE		X
05	SAMMATARO	DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
07	SALERNO	ROSALIA	CONSIGLIERE	X	
08	PISCITELLO	TINDARA DORA	CONSIGLIERE	X	
09	TITA	TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE	ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	MICELI	ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
12	ALFIERI	MARIA DOMENICA	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n 11 Assenti n. 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Tesagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : - il Sindaco Miceli – il Vice Sindaco Tudisca - Assessore Picitello.

Vengono designati scrutatori: Scira – Salerno – Miceli.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione. Comunica che con la precedente deliberazione il Consiglio Comunale ha preso atto che il consigliere Alfieri ha prestato il giuramento di rito. Invita, quindi, il Consiglio Comunale a rilevare l'esistenza di eventuali cause di ineleggibilità, di incandidabilità e di incompatibilità nei confronti dello stesso.

Il consigliere Alfieri dichiara l'astensione dalle votazioni.

Alcuna eccezione viene sollevata nei confronti del predetto consigliere riguardo a eventuali cause di ineleggibilità, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 31/86.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'inesistenza di cause di ineleggibilità del consigliere Alfieri e si ottiene il seguente risultato: Favorevoli 10 – Astenuto n. 1.

Alcuna eccezione viene sollevata nei confronti del predetto consigliere riguardo a eventuali cause di incandidabilità, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 235/2012.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'inesistenza di cause di incandidabilità del consigliere Alfieri e si ottiene il seguente risultato: Favorevoli 10 – Astenuto n. 1.

Alcuna eccezione viene sollevata nei confronti del predetto consigliere riguardo a eventuali cause di incompatibilità, ai sensi degli artt. 10 e seguenti della L.R. n. 31/86.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'inesistenza di cause di incompatibilità nei confronti del consigliere Alfieri e si ottiene il seguente risultato: Favorevoli 10 – Astenuto n. 1.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Constatato che non è stata sollevata alcuna eccezione nei confronti del consigliere surrogato;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

#### DELIBERA

Di convalidare l'elezione del consigliere Alfieri Maria Domenica che ha tutti i requisiti di eleggibilità e di candidabilità stabiliti dalla legge.

Ultimate le votazioni, il PRESIDENTE dà il benvenuto in Consiglio al consigliere Alfieri che continua il percorso intrapreso dal consigliere Dimaggio. Augura buon lavoro al neo consigliere assicurando la propria collaborazione.

Il consigliere PISCITELLO, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, a nome del gruppo "Alleanza per Tusa" dà il benvenuto nella squadra al neo consigliere Alfieri. Rileva la disponibilità da parte dei consiglieri del gruppo che rappresenta ai quali formula i complimenti, per il comportamento assunto in occasione della surroga del consigliere dimissionario. Ricorda che in occasione della surroga del consigliere Miceli, quando faceva parte del gruppo "Obiettivo Tusa", ha

votato favorevole mentre la stessa cosa non è avvenuta in occasione della sua surroga. Precisa che l'ingresso in Consiglio di un consigliere, a seguito di dimissioni, è un atto dovuto, previsto dalla legge; polemizzare sulle dimissioni presentate ingenera discussioni inutili. Il compito dei consiglieri è coadiuvare l'Amministrazione. Ritiene che il neo consigliere sarà un valido collaboratore e coglie l'occasione per salutare Chiara Dimaggio. E' sicura che il gruppo di maggioranza, il Presidente e gli Assessori daranno la più ampia disponibilità al consigliere subentrante nell'interesse della comunità.

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, a nome del gruppo di minoranza augura al consigliere Dimaggio di realizzare i suoi progetti. Sono stati due anni di intenso lavoro per il gruppo nell'interesse della comunità, svolto nell'ambito della funzione di controllo e di garanzia. Sono stati anni di collaborazione con evidente unitarietà di intenti. Nella lettera sono state spiegate le motivazioni personali e professionali che hanno determinato le dimissioni dalla carica. Se ne va la parte più giovane del gruppo, decisa e testarda così come tutti i giovani che vogliono prendere a morsi la vita. Le auguriamo di realizzare i suoi desideri e per il gruppo rimarrà comunque un sostegno. Con la stessa voglia abbracciamo l'ingresso del neo consigliere Alfieri sulla cui capacità non si discute. Persona preparata, poliedrica nei confronti della quale si ripone fiducia e affidamento, certi che con questa nuova presenza si riprende il cammino nell'interesse della comunità. Riguardo all'astensione espressa in occasione della surroga del consigliere Piscitello precisa che si è trattata di una disattenzione al momento della votazione che ha portato il capogruppo a dichiarare l'astensione. Ci tiene a chiarirlo per chiudere definitivamente la questione.

Il consigliere ALFIERI, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura del documento che consegna per essere allegato al presente verbale.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, ricambia i ringraziamenti rivoltigli dal consigliere Dimaggio. Dichiaro di condividere le motivazioni addotte dal consigliere dimissionario. Precisa di non avere retropensieri riguardo a dette dimissioni, contrariamente a quanto manifestato dal gruppo di minoranza in occasione delle dimissioni presentate dal consigliere Mastrandrea. Ringrazia il Presidente del consiglio comunale per avere convocato il civico consesso per la ricostituzione del plenum. Ringrazia il gruppo "Alleanza per Tusa" che attraverso l'intervento del capogruppo ha specificato il fine e l'attività politica dell'Amministrazione improntata alla crescita della comunità con stile, competenza e rigore. A nome proprio e dell'Amministrazione rivolge un pensiero di benvenuto al neo consigliere. Si augura che quanto affermato nel suo intervento possa tradursi in un'attività di stimolo del consiglio comunale e che tutti insieme si contribuisca allo sviluppo della comunità.

Il Vice Sindaco TUDISCA, chiesta e ottenuta la parola, comprende il discorso del Sindaco e ritiene doveroso e opportuno fornire ai cittadini presenti in aula le giuste considerazioni e formulare al consigliere Alfieri l'augurio di buon lavoro ringraziandolo per il suo intervento. Remare tutti verso lo stesso obiettivo è fondamentale per chi ha l'onore di sedersi al tavolo del civico consesso. Il consigliere Alfieri, oggi, ha questo onore e sono certo che dimostrerà negli anni a venire con i fatti quanto detto. Ritiene doveroso fare un riferimento alla situazione politica attuale e dire che, ancora

una volta, Tusa dimostra di essere "l'Università della politica" perché mentre in tutte le parti del mondo si dividono le maggioranze oggi si ha la prova che c'è un problema all'interno del gruppo di minoranza "Uniti per Tusa", come detto dagli stessi consiglieri i quali nel documento presentato il 26 settembre u.s. hanno paventato la presenza di un grande regista che attraverso manovre e manovrine ha fatto dimettere assessori e consiglieri per fare in modo che ai due anni e sei mesi venisse votata la mozione di sfiducia al Sindaco che, si ricorda, fa parte del gruppo di Angelo Tudisca. Oggi si dimette il consigliere Chiara Dimaggio per motivi personali, come specificato nella lettera che auspica possa ritornare a fare politica possibilmente come assessore del mio gruppo. Mi sarei aspettato, dice, lo stesso documento che all'epoca è stato presentato in occasione delle dimissioni del consigliere Mastrandrea. Dà lettura della parte del documento che all'epoca fu presentato nella quale si fa riferimento ai motivi personali. Rileva come mai non è stato sollevato il problema relativo agli elettori di Chiara Dimaggio così come a suo tempo fatto nei confronti di quelli del consigliere Mastrandrea. Rileva che si continua a usare due pesi e due misure. Non si può affermare che l'astensione del gruppo di minoranza in occasione della surroga del consigliere Piscitello sia stato il frutto di una disattenzione. Il gruppo di maggioranza ha votato la surroga del consigliere Miceli allora e, oggi, ha fatto la stessa cosa per il consigliere Alfieri. Si augura che la compagine di cui è espressione il consigliere Alfieri possa portare la stessa serenità di quando, in passato, circa vent'anni fa, a sedere al tavolo del Consiglio era Arcangelo Serruto.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che sulla gradevolezza degli interventi del Vice Sindaco non si discute e che lo stile si esprime in più occasioni.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, formula gli auguri al neo consigliere. Sa che significa subentrare in consiglio comunale per avere fatto personalmente l'esperienza. Con tanta buona volontà si può riprendere il passo e dare il proprio contributo. Chiarisce che al momento della surroga del consigliere Piscitello il gruppo di minoranza era presente alla seduta e si è astenuto. Afferma che l'onere e l'onore di garantire il numero legale è della maggioranza. Ritene che il capogruppo abbia fornito la motivazione dell'astensione. Lo stile in Consiglio non si esprime solo al momento della surroga ma sempre nei confronti dei consiglieri anche quando raggiunte delle intese le stesse si disattendono in seduta.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, ritiene che non è onere di nessuno garantire il numero legale. Sulle proposte che sono sottoposte all'esame del consiglio comunale i consiglieri hanno il diritto/dovere di esprimersi nel rispetto dei cittadini che li hanno eletti; le discussioni vanno fatte anche se si assumono posizioni diverse. Accenna ai regolamenti approvati in Commissione che poi in seduta non hanno visto la partecipazione dei consiglieri di minoranza.

Il consigliere SAMMATARO, chiesta e ottenuta la parola, si congratula con il neo consigliere Alfieri e si dispiace per la perdita del consigliere Dimaggio, persona sempre composta e umile, che si è contraddistinta in questi due anni. Il gruppo "Uniti per Tusa" non ha votato la surroga del consigliere Piscitello e non ha contribuito a mantenere il numero legale nonostante il malessere accusato dal consigliere Matassa. In quella seduta non c'è stato rispetto istituzionale ma neanche personale. Manifesta disponibilità al neo consigliere sia come gruppo sia individualmente.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, invita il consigliere Sammataro e i colleghi di maggioranza a ricercare il significato di onestà intellettuale. Il Sindaco ha ricordato il significato di consigliere che, sicuramente, immagina, sia rivolto a tutti i consiglieri senza distinzione di appartenenza. Ritiene che qualche problema ci sia all'interno della maggioranza. Riguardo alle dimissioni del consigliere Mastrandrea, precisa che legittimamente sono state chieste le motivazioni che non erano state esplicitate e, poiché tutt'oggi non se ne sono comprese le ragioni, è stato chiesto che venissero chiarite.



Proposta di Deliberazione di C.C. n. 3 del 03/01/2020

Proponente: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: Esame delle condizioni di eleggibilità, candidabilità e di eventuale situazione di incompatibilità del Consigliere surrogato.

VISTO l'art. 1, comma 1 lett. e) della L.R. n. 48/1991, che ha recepito l'art. 31 della L.n. 142/1990, il quale dispone, tra l'altro, che i consiglieri in caso di surrogazione entrano in carica non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

CHE il consigliere subentrante, prima di essere immesso nelle sue funzioni, nei termini previsti dall'art. 45 dell'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana ~~presta giuramento secondo la formula di rito;~~

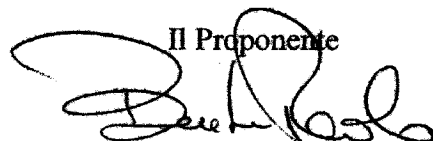
CHE dopo il giuramento nei confronti del consigliere dovrà effettuarsi l'esame delle condizioni di eleggibilità ai sensi dell'art. 9 della legge reg. le 24/06/1986 n. 31 e delle condizioni di candidabilità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012;

Che, successivamente, esaurite le operazioni di convalida, occorre verificare in capo al predetto consigliere eventuali situazioni di incompatibilità disciplinati dagli artt. ~~10 e 11 della L.R. 31/86;~~

#### PROPONE

- che il Consiglio esamini le condizioni di eleggibilità ~~del consigliere subentrato, secondo quanto previsto dalla L.R. 24/06/1986 n. 31 art. 9 e le condizioni di candidabilità secondo l'art. 10 del D.lgs n. 235/2012;~~
- che il Consiglio Comunale, esaurite le operazioni di convalida, passi all'esame delle condizioni di incompatibilità ai sensi dell' art. 10 e 11 della legge reg. le 24/06/1986 n. 31 e l'eventuale avvio della procedura dal successivo art. 14 della medesima legge.

Il Proponente



PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11  
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 03/02/2020

**OGGETTO:** Esame delle condizioni di eleggibilità, candidabilità e di eventuale situazione di incompatibilità del Consigliere surrogato.

La sottoscritta Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa /Contabile, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 03/02/2020

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento,  **comporta** (ovvero)  **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 03/02/2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:



Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano  
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale  
F.to Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 13 FEB. 2020

Dalla Residenza Comunale, li 13 FEB. 2020



Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,  
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Tesagrossa)

---